

LEGA NORD

PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Organo ufficiale della Lega Nord sezione cittadina di Malnate



IL PERCHE' DI UNA CONFERMA

Ci siamo ! Il 16 Novembre si vota.

Dopo la grande svolta che i cittadini Malnatesi hanno deciso il 23 Novembre 1993 sconfiggendo la politica DC, PSI, PDS, ci troviamo di fronte ad una scelta importante che deve essere altrettanto coraggiosa.

La politica "Jurassica" non è morta, ha cambiato nome, si è unita sotto il simbolo dell'ulivo in nome di una lotta comune contro il processo di rinnovamento morale ed amministrativo voluto dalla Lega.

Politici DC, PSI, PDS, senza alcuna vergogna, sono i candidati "nuovi" dell'ulivo che cercheranno di riportare a Malnate la vecchia politica degli accordi, degli interessi di segreteria.

Una forte conferma alla svolta coraggiosa di quattro anni fa, riaffermerebbe l'insofferenza di Malnate verso la politica delle parole e rafforzerebbe l'amore per l'onestà, la trasparenza, la politica dei piccoli passi che portano a risultati concreti.

Il voto da Voi espresso sarà decisivo per il futuro del nostro territorio, per lo sviluppo di Malnate, ma soprattutto vogliamo rilevare che il 16 Novembre si definiranno i rapporti del Comune con Roma.

Allo stato attuale il sistema contributivo perpetuato da polo e ulivo (centralisti entrambi) prevede che i tributi che i cittadini Malnatesi versano, rimangano in elevata percentuale a Roma a garanzia di quella solidarietà ed assistenza necessarie per l'Italia (parole dietro le quali si nasconde tutt'oggi il trasformismo del sistema politicomafioso che ha bloccato la crescita del sud e la modernizzazione del nord).

Il Sindaco ha il compito poi, in base ai soldi a bilancio, di compiere le scelte opportune per garantire lo sviluppo ed i servizi per MALNATE.

Una volta però deciso il finanziamento di tali opere, i tempi di realizzazione sono lunghi, lunghissimi, e non per l'insipienza degli addetti ai lavori, ma a causa degli innumerevoli intoppi burocratici che le menti politiche romane hanno creato e continueranno a creare.

La domanda allora non può che essere: Chi combatterà questo sistema? Chi invierà a Roma istanze di cambiamento a garanzia dei sacrifici dei Malnatesi e della crescita del nostro territorio?

Non certo l'ulivo portatore delle ideologie socialiste, democristiane e comuniste (e per verificare ciò è utile ricordarsi che sono in lista ex assessori e vicesindaco della giunta DC-PSI insieme a consiglieri della allora opposizione PCI) e non certo il polo, entità poli-

tica, a Malnate fortemente sbilanciata a destra, assente sul territorio e collusa con gli interessi della politica romana.

Il Comune di Malnate non deve cedere di fronte all'avanzata dello stato centralista che, fingendo di cambiare (bicamerale insegna), continua a schiacciare i diritti dei cittadini.

La Lega Nord per L'Indipendenza della Padania ha scelto di ricandidare Sindaco Maria Vittoria Della Bosca che con i suoi collaboratori ha innescato, liberi da qualsiasi pressione partitica, un processo di rinnovamento nei modi di amministrare il paese, secondo il principio per il quale tutti i cittadini sono uguali, indipendentemente dal ceto, dalle ideologie e dalle amicizie.

Il gruppo consiliare ha operato nella volontà di affrontare i problemi con azioni concrete e con la cognizione che i soldi spesi sono frutto degli sforzi dei cittadini Malnatesi e non, come accadeva in passato, strumento di potere.

In questi anni Malnate è cresciuta e si è sviluppata secondo uno schema fondato sul risanamento di vecchie strutture, sulla pianificazione di servizi che erano gestiti in modo approssimativo e disorganico (es. rifiuti ed acquedotto), sulla programmazione di nuove strutture indispensabili per migliorare le attività del tessuto cittadino (es. palestra e scuola materna) e culturale (es. biblioteca e museo), sulla partecipazione diretta dei cittadini (es. consulta sportiva e sociale).

Sarà il voto a stabilire la bontà delle scelte effettuate dall'amministrazione Della Bosca.

Un risultato però è sicuramente ottenuto: Malnate ha riconquistato un'anima pulita in luogo di quella sporcata per anni dalla politica degli accordi e delle segreterie di partito, fino anche dal sistema delle tangenti.

Quattro anni orsono abbiamo chiesto un voto che voleva essere una svolta rispetto ad un metodo di fare politica nel nostro paese che non ci piaceva.

Oggi Vi chiediamo di darci una mano per continuare su questa strada.

Non lasciamoci ingannare, non scendiamo dal treno del rinnovamento, andiamo avanti per il bene ed il progresso di MALNATE.

CANDIDATI ELEZIONI CO



**DELLA BOSCA MARIA
VITTORIA in BERNASCONI**
CANDIDATO SINDACO



ACERBIS FRANCESCA

n.a. Malnate
il 01-04-1953
Casalinga



ANNONI MASSIMILIANO

n.a. Varese
il 23-11-1964
Architetto
ass. urbanistica



BOZZINI VITO

n.a. Felonica Po'
il 08-08-1942
Artigiano



CAZZADORE MAURIZIO

n.a. Novara
il 31-08-1959
Impiegato



CONFORTO GALLI GIANNI

n.a. Tradate
il 02-01-1969
Barman



CORRADIN ENRICA

n.a. Varese
il 14-02-1952
Impiegata



MENTASTI GIORGIO

n.a. Varese
il 10-04-1941
Perito edile



MINGARDI BARBARA

n.a. Varese
il 20-11-1965
Impiegata



NELBA GIUSEPPE CARLO

n.a. Malnate
il 04-11-1946
Dirigente d'azienda
ass. lavori pubblici



SCARINZI ELENA

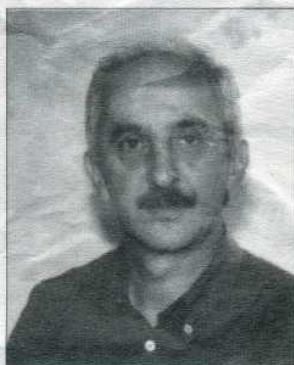
n.a. Varese
il 22-05-1965
Laureata giurisprudenza
ass. commercio-polizia urbana

OMUNALI 16 NOVEMBRE



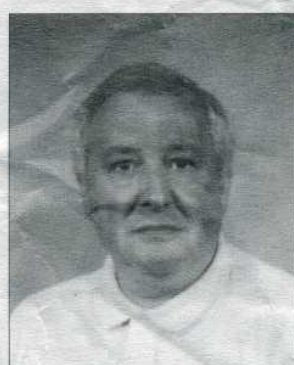
BALZARINI EUROSIA

n.a. Sumirago
il 19-04-1943
Laureata lettere
ass. cultura



BERNASCONI PIERLUIGI

n.a. Malnate
il 13-11-1944
Dirigente d'azienda



**BERNASCONI PIETRO
ALBERTO**

n.a. Besançon
il 14-07-1935
Pensionato



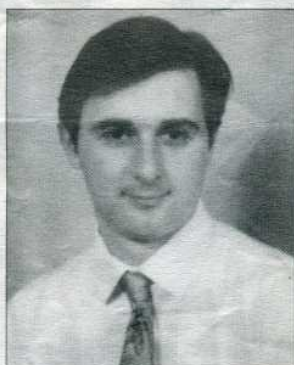
BIANCHI DONATELLA

n.a. Valmorea
il 27-09-1953
Ispettore Inps
ass. bilancio



FERRARI MASSIMILIANO

n.a. Varese
il 29-05-1971
Studente universitario



GASTALDELLO FABIO

n.a. Milano
il 17-04-1966
Responsabile laboratorio



LONATI CORRADO

n.a. Tradate
il 02-01-1970
Operaio



MAZZOLA DANILA

n.a. Varese
il 28-01-1966
Geometra



SOMAINI GIANCARLO

n.a. Malnate
il 30-06-1947
Artigiano



VILLA DANIELA

n.a. Malnate
il 12-07-1948
Insegnante



Committente responsabile: VALZELLI C.- ai sensi art. 3 legge 515 del 10.12.1993

**PER IL COMUNE
SI VOTA COSI'**

A Malnate si vota con il sistema maggioritario: vince la lista che prende più voti. A fianco del simbolo è indicato il nome del candidato sindaco. Automaticamente, barrando il simbolo della Lega voti per **Maria Vittoria Della Bosca**. Sotto si può indicare un solo candidato della lista.

fac-simile della scheda elettorale per le elezioni comunali





	_____
	_____
	<u>Maria Vittoria Della Bosca</u>

Su questa riga indica il nome e cognome del candidato che preferisci

**PER LA PROVINCIA
SI VOTA COSI'**

Verra' consegnata un'unica scheda che dovrà essere utilizzata sia per l'elezione del presidente che del consiglio. La scheda reca alla destra del nome del candidato alla presidenza, il simbolo (o più simboli) della lista collegata. Inoltre alla destra di ogni simbolo è stampato il nome del candidato al consiglio provinciale per Malnate. Si vota facendo una croce sul simbolo prescelto. Automaticamente, barrando il simbolo della Lega voti per **Massimo Ferrario** e per il candidato della lista **Riccardo Baj Rossi**.

fac-simile della scheda elettorale per le elezioni provinciali

	_____
	_____
	_____
MASSIMO FERRARIO 	<u>Riccardo Baj Rossi</u>



INCONTRI PUBBLICI

LUNEDI 3 NOVEMBRE
ore 21.00 - Sala Consiliare
On. CALDEROLI ROBERTO

GIOVEDI 6 NOVEMBRE
ore 21.00 - Sala Consiliare
MASSIMO FERRARIO
Candidato Presidente alla Provincia

DOMENICA 9 NOVEMBRE
dalle ore 10.00 alle ore 18.00
Comizio Permanente - P.zza Repubblica
On. Dario GALLI